


Autorità di Bacino del Fiume Serchio
Bacino idrico n. legge 182/1989, n. 207

Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico pilota del fiume Serchio


Direttiva 2007/60/CE
D. Lgs. 23/02/2010 n. 49
D. Lgs. 10/12/2010 n. 219

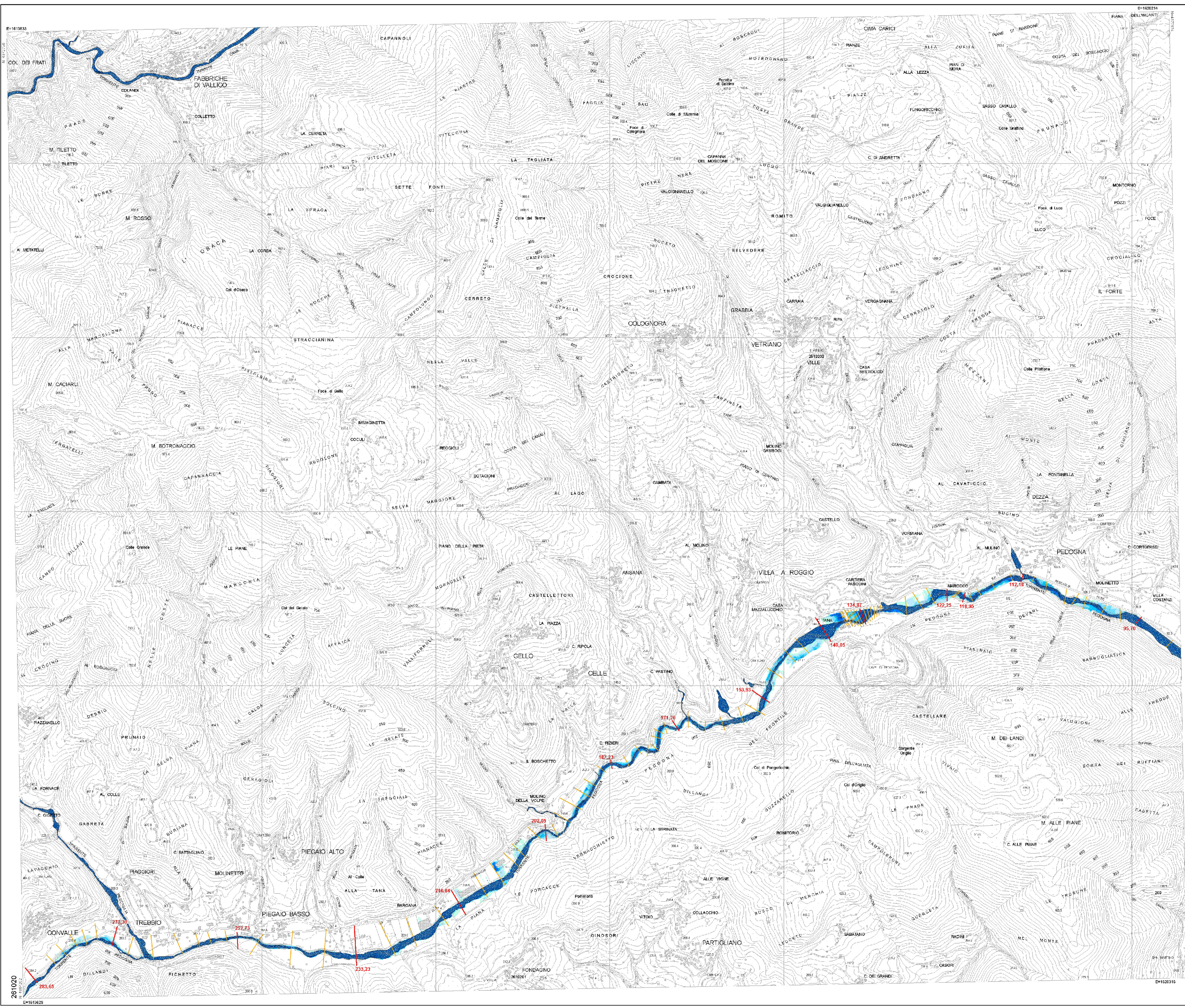



Mappe di pericolosità
D. Lgs. 49/2010, Dir. 2007/60/CE

Caratteristiche idrauliche dello scenario di alluvioni frequenti (P3 elevata probabilità)

Tavola n. **3.9**
 Il Segretario Generale
 Prof. Raffaele Narci

Scala 1:10.000
 dicembre 2013



Livelli idrometrici (m sul piano campagna)

- 0 - 0,3
- 0,3 - 0,6
- 0,6 - 0,9
- 0,9 - 1,2
- 1,2 - 1,5
- > 1,5
- Alveo in modellamento attivo

Sezioni trasversali di calcolo

- Sezioni significative con indicazione del massimo livello idrometrico atteso Tr 30 anni (m s.l.m.)
- Altre sezioni

Portate al colmo per eventi Tr 30 anni del F. Serchio.
 (Valori ricavati da modellazione idraulica in moto vario, soggetti a progressiva laminazione lungo l'asta fluviale)

Area per le quali sono necessari particolari approfondimenti

- Aree retroarginali del F. Serchio
- Aree soggette a transito di volumi esondati
- Aree storicamente allagate
- Aree con reticolo modellato parzialmente

Nota tecnica:
 Le aree inondabili sono permeate in formato raster con riferimento alla base dati topografica ricevuta dal rilievo LIDAR (Autorità di Bacino, 2006). Per ciascun tempo di ritorno è rappresentato l'insieme dei massimi bacetti di inondazione attesi. Lo stato informativo riprodotto è il risultato del mosaico tra differenti raster riferiti ai diversi sistemi idraulicocorpi idrici studiati: ai fini di analisi locali di pericolosità è necessario riferirsi ai raster dei singoli sistemi idraulicocorpi idrici. Le selezioni idrologiche sono state generate sulla base di modelli idrologici a parametri distribuiti e semi-distribuiti. Nelle modellazioni idrauliche gli schemi di moto adottati comprendono: moto permanente monodimensionale, moto vario monodimensionale, moto vario quasi-bidimensionale e bidimensionale. Tutte le modellazioni dei corsi d'acqua sono state effettuate nell'ipotesi di fondo fisso e di sorimento degli argini in assenza di collasso degli stessi.

